

Strade da vivere

Gardolo si trasforma: cosa ne pensano i cittadini?

Risultati del questionario sulle nuove misure stradali - Autunno 2024



introduzione	3
genere	4
età	6
situazione lavorativa	8
presenza	10
riscontri generali	18
cosa funziona e cosa migliorare	26
impatto delle modifiche	30
le vostre proposte	34
sintesi	38

Strade da vivere: come sta cambiando Gardolo?

Nell'estate 2024, Gardolo ha visto l'arrivo di importanti novità: Nuovi spazi per gli studenti, strisce pedonali (anche rialzate), spazi verdi e interventi per rendere le strade più sicure e vivibili. Per capire l'impatto di questi cambiamenti, in autunno abbiamo raccolto le opinioni di 354 persone tra residenti e frequentatori del quartiere attraverso un questionario online.

Le vostre risposte ci hanno aiutato a valutare l'efficacia delle modifiche su sicurezza stradale, qualità della vita e impatto ambientale. Ogni voce conta: dai giovani agli anziani, da chi si sposta in auto a chi preferisce la bici o camminare.

Questo documento presenta in modo chiaro e accessibile le idee e suggerimenti che avete condiviso con noi, con grafici e spiegazioni semplici. È uno strumento prezioso per chi progetta e decide il futuro di Gardolo.

Nelle prossime pagine troverete un'analisi dettagliata di tutte le risposte al questionario, organizzata per temi. Per ogni aspetto che abbiamo esplorato insieme, partiremo dalla domanda che vi abbiamo posto, per poi scoprire cosa ne pensa la comunità di Gardolo.

genere

Con quale genere ti identifichi? *

- Uomo
- Donna
- Preferisco non rispondere
- Altro...

Distribuzione (354 partecipanti)

- Donne: 209 partecipanti (59,0%)
- Uomini: 144 partecipanti (40,7%)
- Preferisco non rispondere: 1 partecipante (0,3%)

Le donne hanno partecipato più attivamente al sondaggio, rappresentando 6 persone su 10 tra chi ha risposto.

Soddisfazione delle modifiche introdotte

Donne

- Molto soddisfatte: 48 (23,0%)
- Abbastanza soddisfatte: 61 (29,2%)
- Neutre: 49 (23,4%)
- Poco soddisfatte: 28 (13,4%)
- Per niente soddisfatte: 23 (11,0%)

Uomini

- Molto soddisfatti: 29 (20,1%)
- Abbastanza soddisfatti: 34 (23,6%)
- Neutri: 32 (22,2%)
- Poco soddisfatti: 18 (12,5%)
- Per niente soddisfatti: 31 (21,6%)

Uomini e donne hanno visto i cambiamenti in modo diverso. **Le donne hanno espresso in generale un parere più positivo, mentre tra gli uomini troviamo opinioni più contrastanti, con alcuni molto soddisfatti e altri più critici.**

Modalità di spostamento

Donne

- 44% utilizza più di una modalità di trasporto
- 26% si sposta principalmente a piedi
- 19% utilizza esclusivamente l'auto
- 11% combina trasporto pubblico e altri mezzi

Uomini

- 37% utilizza più di una modalità di trasporto
- 13% si sposta principalmente a piedi
- 28% utilizza esclusivamente l'auto
- 22% utilizza principalmente la bicicletta

Chi si sposta per Gardolo lo fa in modi diversi a seconda del genere. **Le donne tendono a utilizzare vari mezzi di trasporto - a volte l'auto, altre volte i mezzi pubblici o la bicicletta. Gli uomini invece mostrano abitudini più fisse, utilizzando spesso lo stesso mezzo.**

Necessità

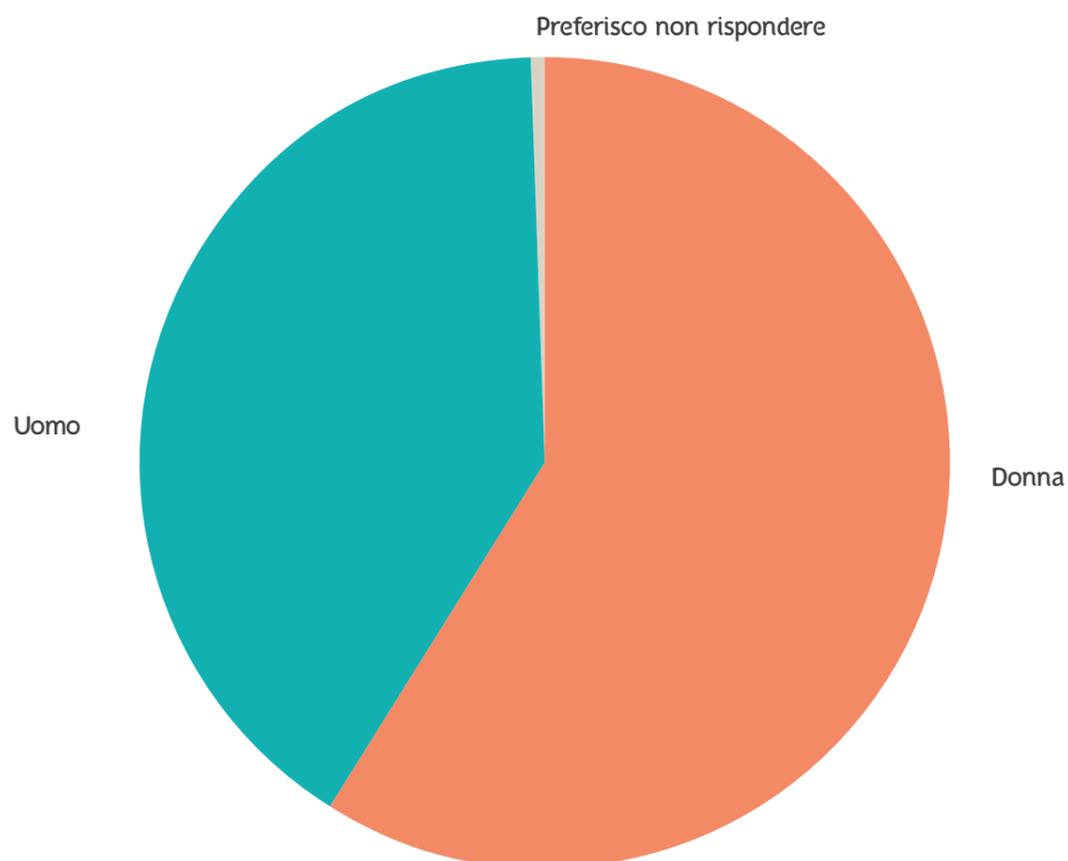
Donne

- Sicurezza pedonale nelle zone scolastiche (65% delle risposte)
- Illuminazione stradale (42% delle menzioni)
- Presenza di controlli nelle ore serali (48% delle richieste)

Uomini

- Gestione del traffico e viabilità (62% delle risposte)
- Disponibilità di parcheggi (51% delle menzioni)
- Manutenzione infrastrutturale (45% dei commenti)

Donne e uomini guardano ai cambiamenti di Gardolo da prospettive diverse. **Per le donne, la priorità è sentirsi sicure mentre si muovono nel quartiere. Gli uomini, invece, prestano più attenzione agli aspetti pratici come la qualità delle strade e delle infrastrutture.** Queste differenze ci ricordano quanto sia importante, quando si progetta una città, ascoltare e considerare i bisogni di tutti.



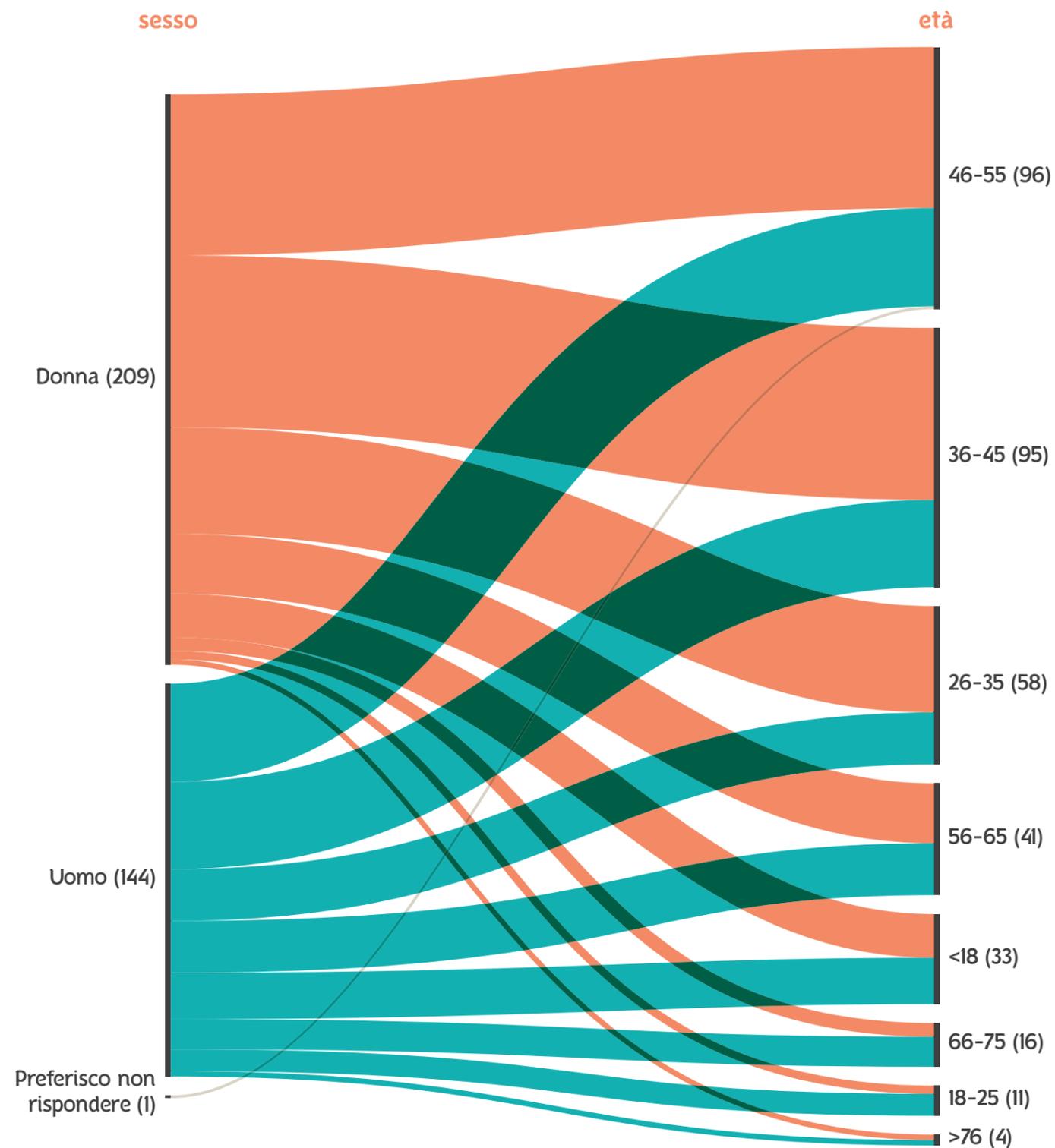
Quanti anni hai? *

- <18
- 18-25
- 26-35
- 36-45
- 46-55
- 56-65
- 66-75
- >76

Distribuzione

Il questionario ha attratto partecipanti di diverse età, con alcune differenze interessanti:

- La maggioranza (54%) ha tra i 36 e i 55 anni
- Gli uomini sono distribuiti uniformemente in tutte le fasce d'età
- Le donne che hanno risposto sono soprattutto tra i 26 e i 55 anni, con meno partecipazione dalle altre fasce d'età



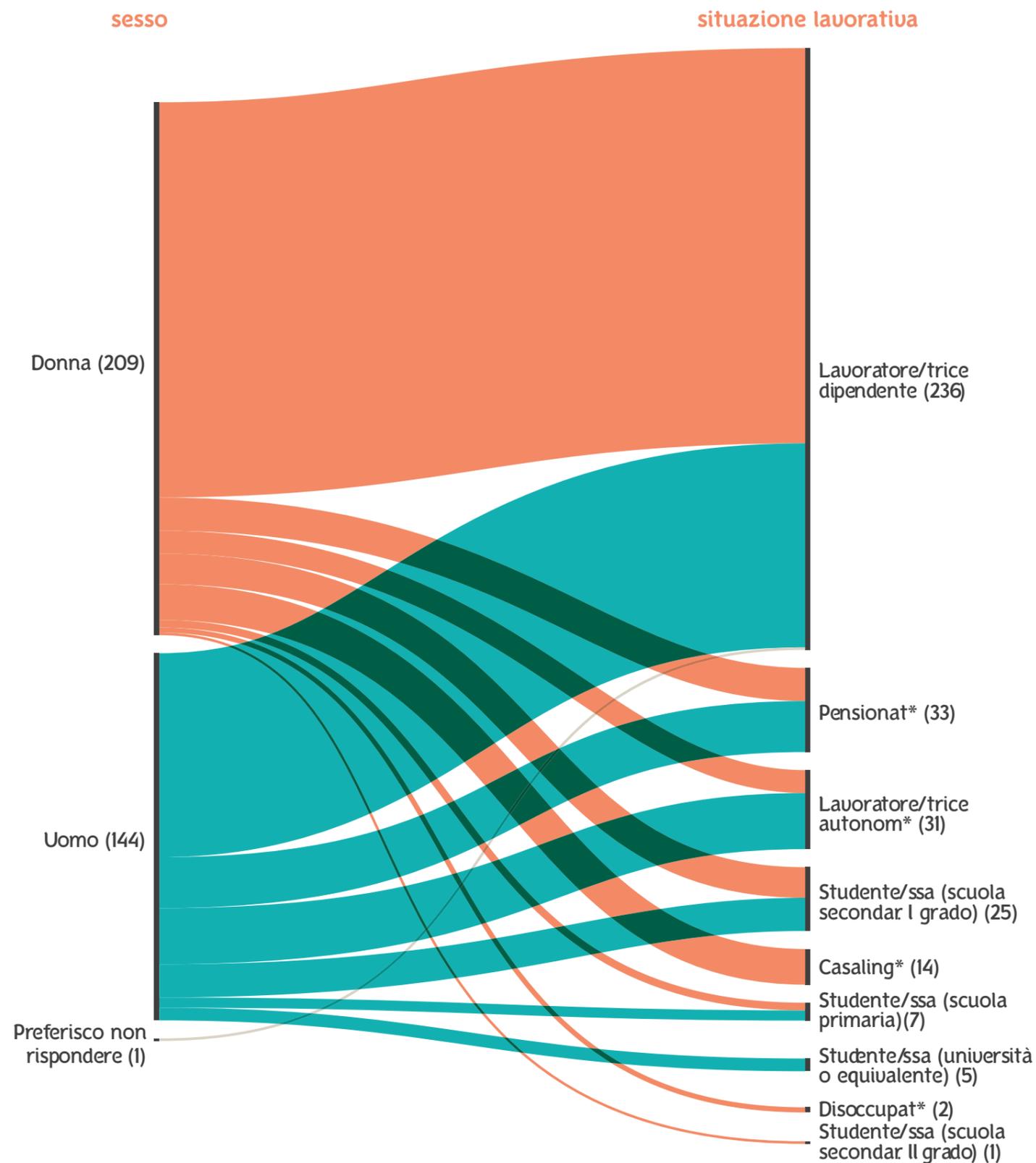
situazione lavorativa

Quale situazione lavorativa ti rappresenta? *

- Studente/ssa (scuola primaria)
- Studente/ssa (scuola secondaria di primo grado)
- Studente/ssa (scuola secondaria di secondo grado)
- Studente/ssa (università o equivalente)
- Lavoratore/trice dipendente
- Lavoratore/trice autonom*
- Casaling*
- Disoccupat*
- Pensionat*

Distribuzione

La maggior parte delle risposte viene da chi ha un lavoro dipendente. Una nota positiva è la partecipazione dei più giovani: ben 33 ragazzi sotto i 18 anni hanno condiviso la loro opinione sui cambiamenti del quartiere.



Quanto tempo trascorri a Gardolo solitamente? *

- Ci vivo
- Ci lavoro
- Ci vado a scuola
- Lo attraverso

Chi vive e si muove a Gardolo?

I residenti e i frequentatori

La maggior parte di chi ha risposto (78%, 275 persone) vive a Gardolo. È interessante notare che circa un quarto dei partecipanti frequenta il quartiere pur non abitandoci, segno che Gardolo è un punto di riferimento importante (ad esempio lavorativo) per molte persone.

Come ci si sposta nel quartiere?

I dati mostrano che molti utilizzano più di un mezzo per spostarsi:

- 225 persone usano l'auto, ma solo 62 la usano come unico mezzo
- 283 si muovono a piedi o in bici, di cui 104 esclusivamente
- 67 utilizzano i mezzi pubblici, solo 7 come unica opzione

Chi usa cosa?

Ogni gruppo ha le sue preferenze:

- Chi lavora come dipendente alterna auto e altri mezzi
- I lavoratori autonomi preferiscono l'auto
- I pensionati scelgono soprattutto di camminare o andare in bici
- Gli studenti utilizzano molto i mezzi pubblici e si spostano a piedi

Cosa ci dicono questi dati?

- La maggior parte delle persone usa diversi mezzi di trasporto e non solo uno
- Camminare e andare in bici sono le scelte più popolari
- I mezzi pubblici sono poco utilizzati come unica opzione
- L'auto resta importante, ma pochi la usano come unico mezzo

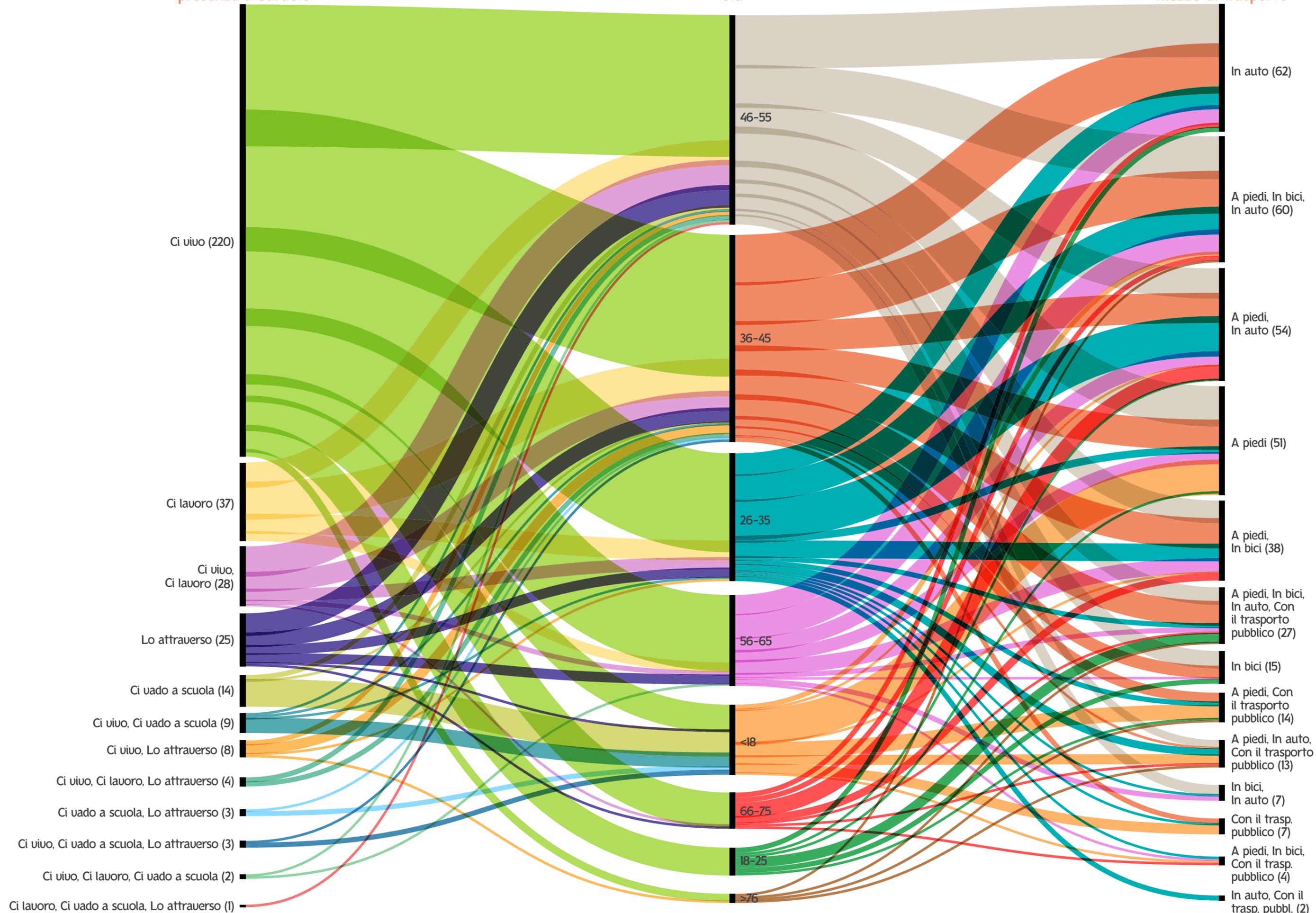
Questi risultati ci mostrano che Gardolo ha buone basi per una mobilità sostenibile, ma c'è spazio per migliorare, specialmente per quanto riguarda i mezzi pubblici e per ridurre l'uso esclusivo dell'auto.

Tendenze di mobilità a Gardolo per presenza e fasce d'età

presenza a Gardolo

età

mezzo di trasporto



Puoi dirci in quali zone o vie trascorri questo tempo solitamente? *

Testo risposta breve

Zone più frequentate

- Piazza/Centro
- Via 4 Novembre
- Via Sant'Anna
- Scuole Sant'Anna

Come si muovono le persone a Gardolo?

- I residenti si muovono soprattutto tra le vie del quartiere e il centro
- Chi viene per lavoro usa le strade principali e va verso i servizi
- Gli studenti si concentrano nelle zone delle scuole
- Chi attraversa Gardolo usa principalmente le strade principali

Le combinazioni più frequenti

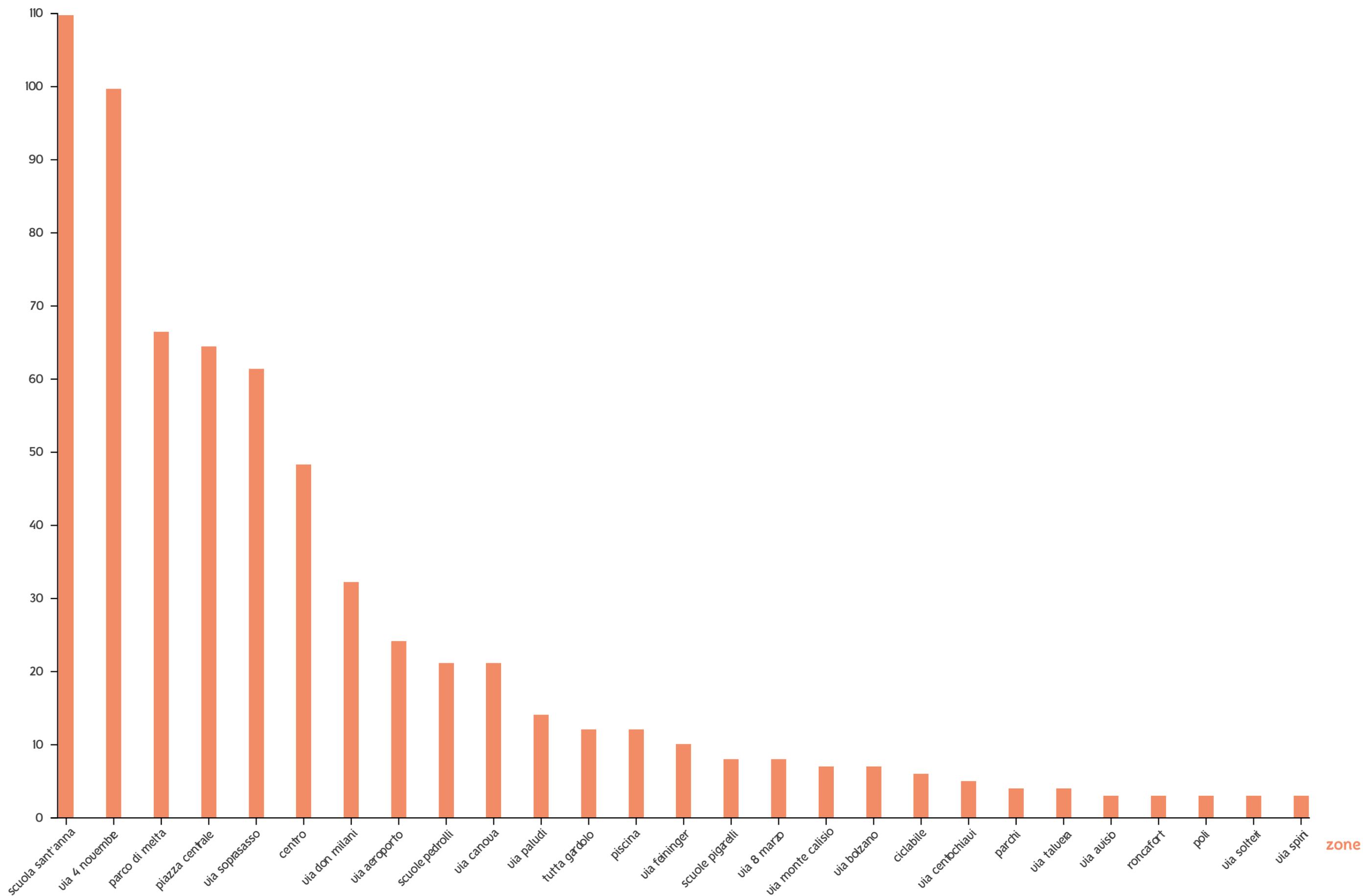
- Via 4 Novembre e Piazza
- Sant'Anna e Soprasasso
- Melta e Don Milani

Cosa ci dicono questi dati?

Questi dati mostrano che **Gardolo ha diversi punti di attrazione, con le strade principali e il centro come zone più frequentate.** È importante che la pianificazione dei trasporti tenga conto di questi diversi flussi di movimento, considerando le esigenze di tutti.

Zone più frequentate a Gardolo (cite da almeno 4 persone)

citazioni



riscontri generali

Quanto sei **soddisfatt*** delle modifiche effettuate a Gardolo? *

Per niente 1 2 3 4 5 Molto

Credi che le modifiche introdotte abbiano **migliorato** la qualità della vita di Gardolo? *

- Molto
- Abbastanza
- È uguale a prima
- È peggio di prima

Come valutano i cambiamenti le diverse età?

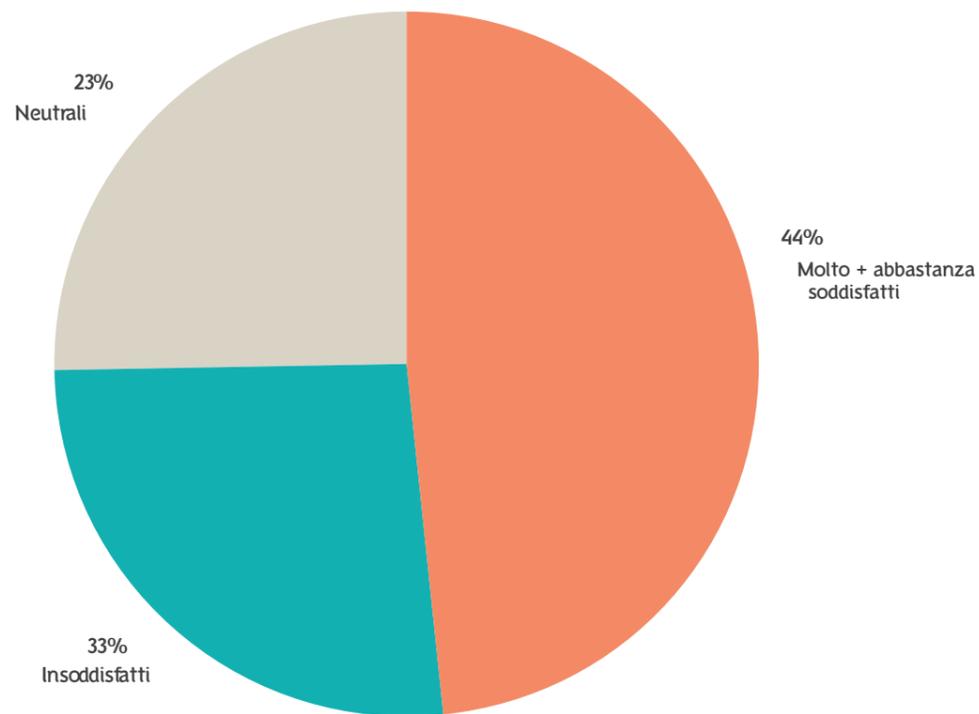
- Under 18: molto positivi (35% dà voto 4/5, 42% vede miglioramenti)
- 18-25: tendenza neutra (27% dà voto 4/5, 36% non vede cambiamenti)
- 26-35: moderatamente positivi (28% dà voto 4/5, 36% vede miglioramenti)
- 36-45: positivi (28% dà voto 4/5, 41% vede miglioramenti)
- 46-55: più critici (25% dà voto minimo, 37% vede miglioramenti)
- 56-65: positivi (27% dà voto 4/5, 36% vede miglioramenti)
- Over 65: molto positivi (28% dà voto massimo, 39% vede miglioramenti)

Tendenze chiave

- Giovani e anziani: i più soddisfatti
- Fascia 46-55 anni: i più critici
- Residenti che lavorano a Gardolo: più soddisfatti
- Chi solo attraversa Gardolo: meno soddisfatto

La soddisfazione in numeri

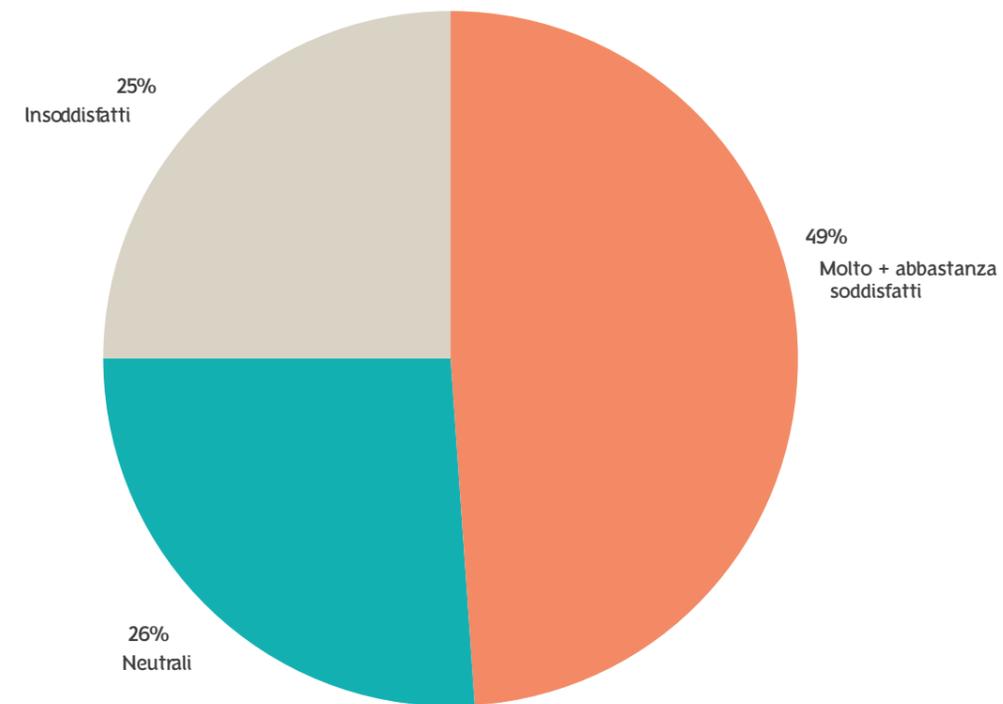
- Molto soddisfatti: 17% (59 persone)
- Abbastanza soddisfatti: 27% (95 persone)
- Neutri: 23% (83 persone)
- Poco soddisfatti: 13% (46 persone)
- Per niente soddisfatti: 20% (71 persone)



Il confronto rispetto a prima

La situazione è migliorata, stando al 48% dei voti (171 persone)

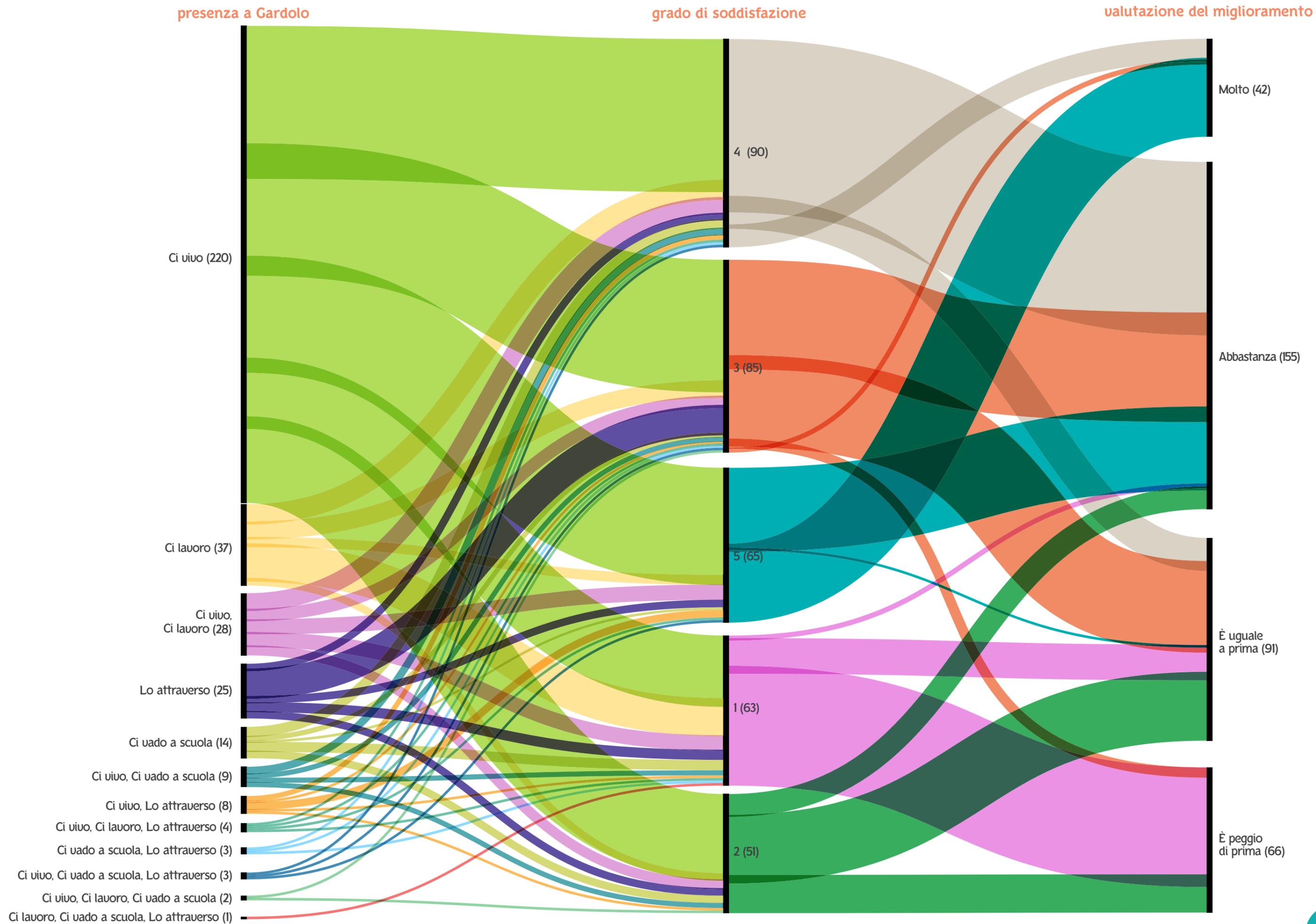
- Molto: 11%
- Abbastanza: 38%
- Nessun cambiamento: 26% (93 persone)
- Peggioramento: 25% (90 persone)



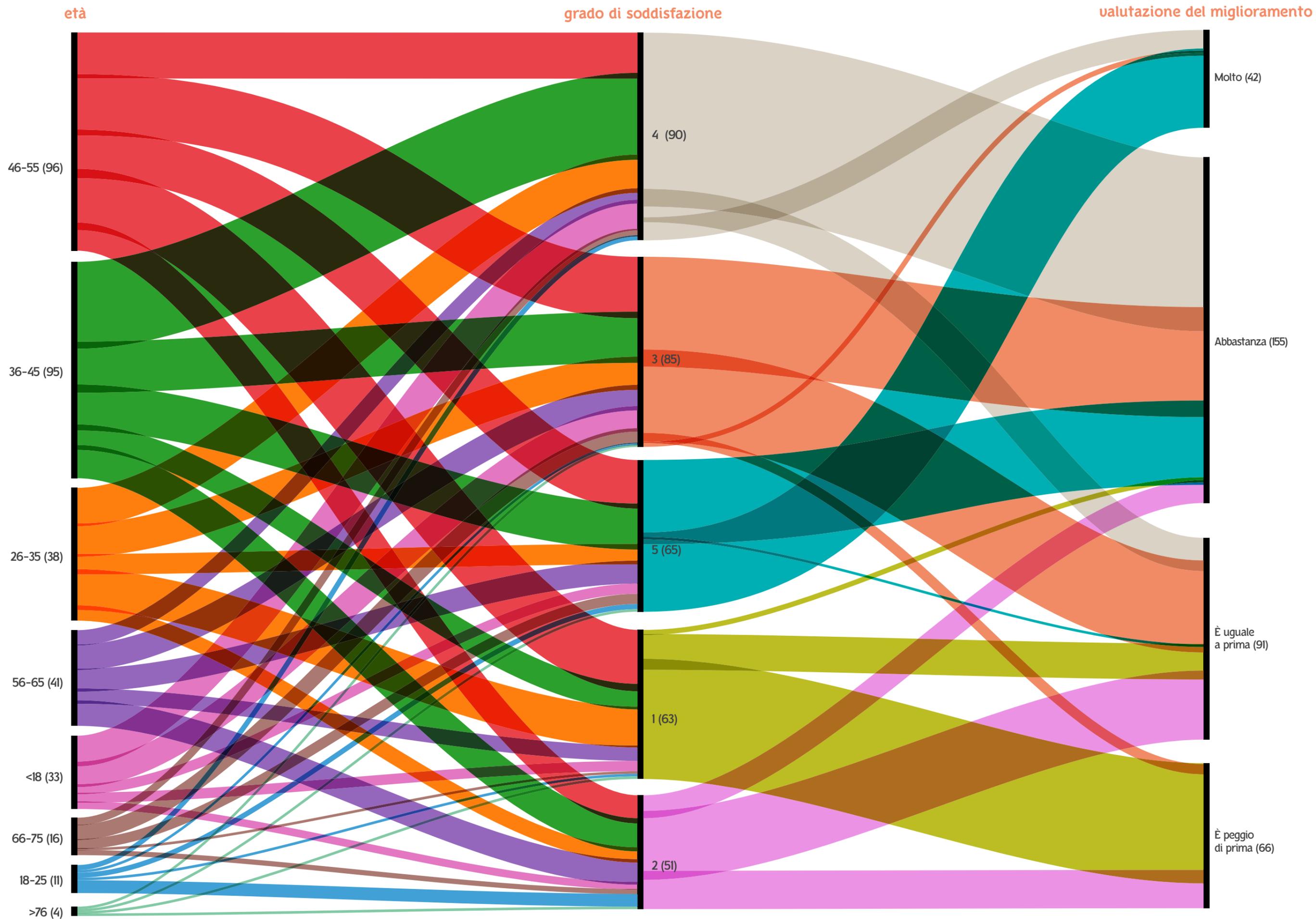
Cosa ci dicono questi dati?

Le opinioni sono diverse, ma complessivamente prevale un giudizio positivo, anche se con una parte significativa di cittadini che esprime perplessità.

Soddisfazione delle modifiche introdotte a Gardolo per presenza



Soddisfazione delle modifiche introdotte a Gardolo per fascia d'età



cosa funziona e cosa migliorare

Quali aspetti apprezzati **di più**?

Testo risposta lunga

Quali aspetti apprezzati **di meno** o trovi problematici?

Testo risposta lunga

Aspetti più apprezzati

Sicurezza stradale

- Zona 30/Riduzione velocità
- Attraversamenti pedonali rialzati
- Elementi per ridurre la velocità

Spazi pubblici

- Nuove aree scolastiche
- Aree pedonali migliorate
- Spazi di aggregazione

Mobilità

- Ciclabili e percorsi ciclopedonali
- Miglior accessibilità pedonale
- Percorsi scolastici più sicuri

Estetica

- Colori e decorazioni
- Verde e aiuole
- Rinnovo urbano generale

Aspetti meno apprezzati

Parcheggi

- Riduzione posti auto
- Parcheggio zona scuole
- Gestione disco orario

Viabilità

- Traffico congestionato
- Zona Sant'Anna
- Criticità accessi/uscite

Limiti e controlli

- Zona 30 non rispettata
- Mancanza controlli
- Segnaletica poco chiara

Sicurezza

- Attraversamenti pericolosi
- Illuminazione scarsa
- Problemi zone scuole

Tendenze significative

Contraddizioni

- La zona 30 appare sia tra gli aspetti più apprezzati che tra quelli critici
- Gli interventi presso le scuole ricevono valutazioni contrastanti
- La riorganizzazione degli spazi è apprezzata ma criticata per la riduzione dei parcheggi

Consenso su

- Apprezzamento per gli elementi di moderazione del traffico
- Criticità sulla gestione dei parcheggi
- Necessità di maggiori controlli

Chi dice cosa

- Residenti: apprezzano la vivibilità.
- Pendolari: preoccupati per parcheggi e accessibilità
- Famiglie: priorità alla sicurezza vicino alle scuole
- Anziani: favorevoli alla riduzione della velocità

Cosa chiedono

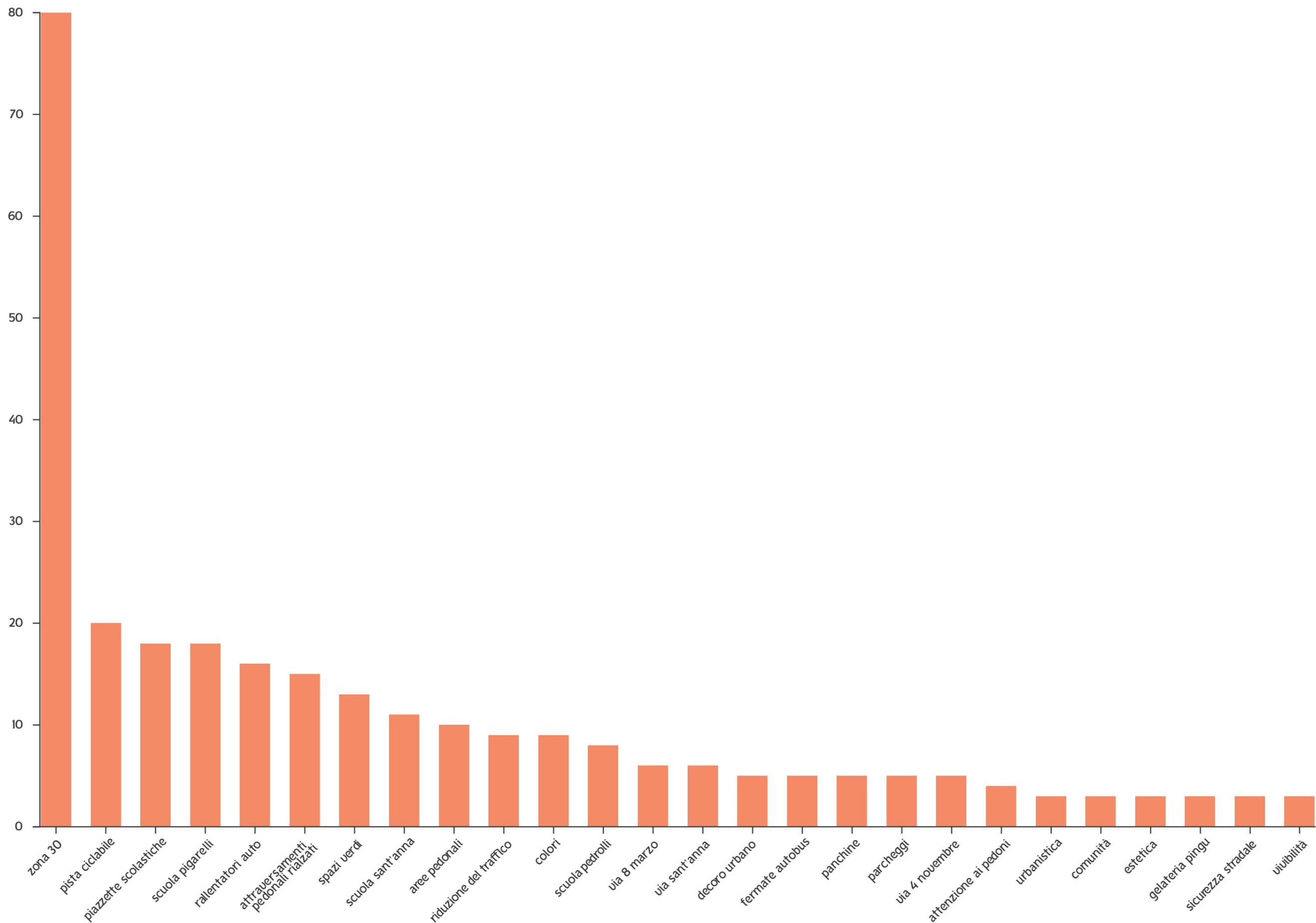
- Bilanciare meglio sosta e pedonalità
- Più controlli per il rispetto delle nuove norme
- Maggiore attenzione a illuminazione e sicurezza serale

Cosa ci dicono questi dati?

L'analisi mostra come molti interventi siano apprezzati come proposte ma che vengano poi criticati nell'implementazione pratica, suggerendo la necessità di miglioramenti nell'esecuzione più che nel concetto.

Gli aspetti più apprezzati (citate da almeno 3 persone)

citazioni



aspetti

impatto delle modifiche

Valuta l'impatto delle modifiche sulla **vivibilità** di Gardolo *



Valuta l'impatto delle modifiche sulla **sicurezza stradale** di Gardolo *



Valuta l'impatto delle modifiche sulla **qualità dell'aria** di Gardolo *



Distribuzione generale

Vivibilità

1: 64 (18,1%)
2: 52 (14,7%)
3: 147 (41,5%)
4: 62 (17,5%)
5: 29 (8,2%)

Media: 2,83

Sicurezza stradale

1: 55 (15,5%)
2: 44 (12,4%)
3: 109 (30,8%)
4: 98 (27,7%)
5: 48 (13,6%)

Media: 3,11

Qualità dell'aria

1: 134 (37,9%)
2: 52 (14,7%)
3: 121 (34,2%)
4: 35 (9,9%)
5: 12 (3,4%)

Media: 2,26

Da notare

Chi valuta positivamente la sicurezza tende a dare voti più alti anche alla vivibilità

Distribuzione per tipo di presenza

Unicamente residenti

- Vivibilità: media 2,95
- Sicurezza: media 3,25
- Aria: media 2,15

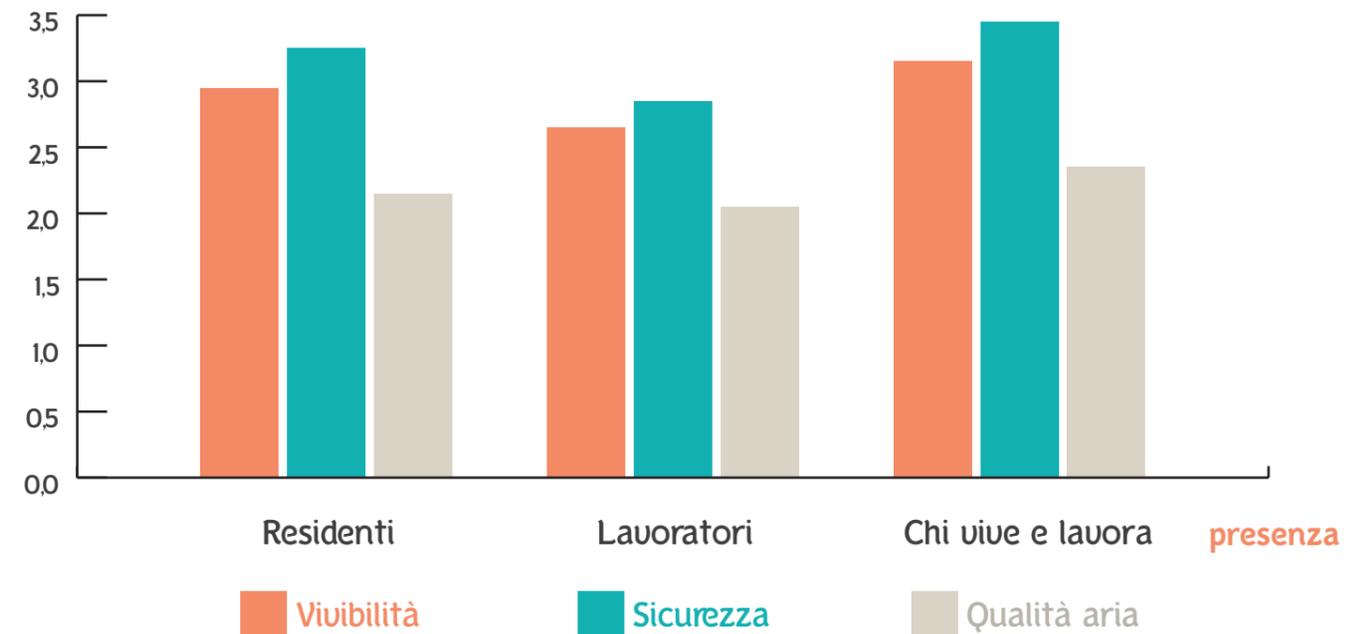
Unicamente lavoratori

- Vivibilità: media 2,65
- Sicurezza: media 2,85
- Aria: media 2,05

Residenti e lavoratori

- Vivibilità: media 3,15
- Sicurezza: media 3,45
- Aria: media 2,35

valutazione modifica



Percezioni diverse per età e zone

Per fasce d'età

26-45 anni

- Più attenti alla sicurezza (media 3,35)
- Critici sulla qualità dell'aria (2,15)

46-65 anni

- Critici sulla vivibilità (2,65)
- Neutri sulla sicurezza (3,05)

Over 65

- Più positivi sulla vivibilità (3,25)
- Meno preoccupati per l'aria (2,45)

Tendenze chiave

- Sicurezza: aspetto più apprezzato
- Qualità dell'aria: meno percepita
- Vivibilità: valutazioni intermedie

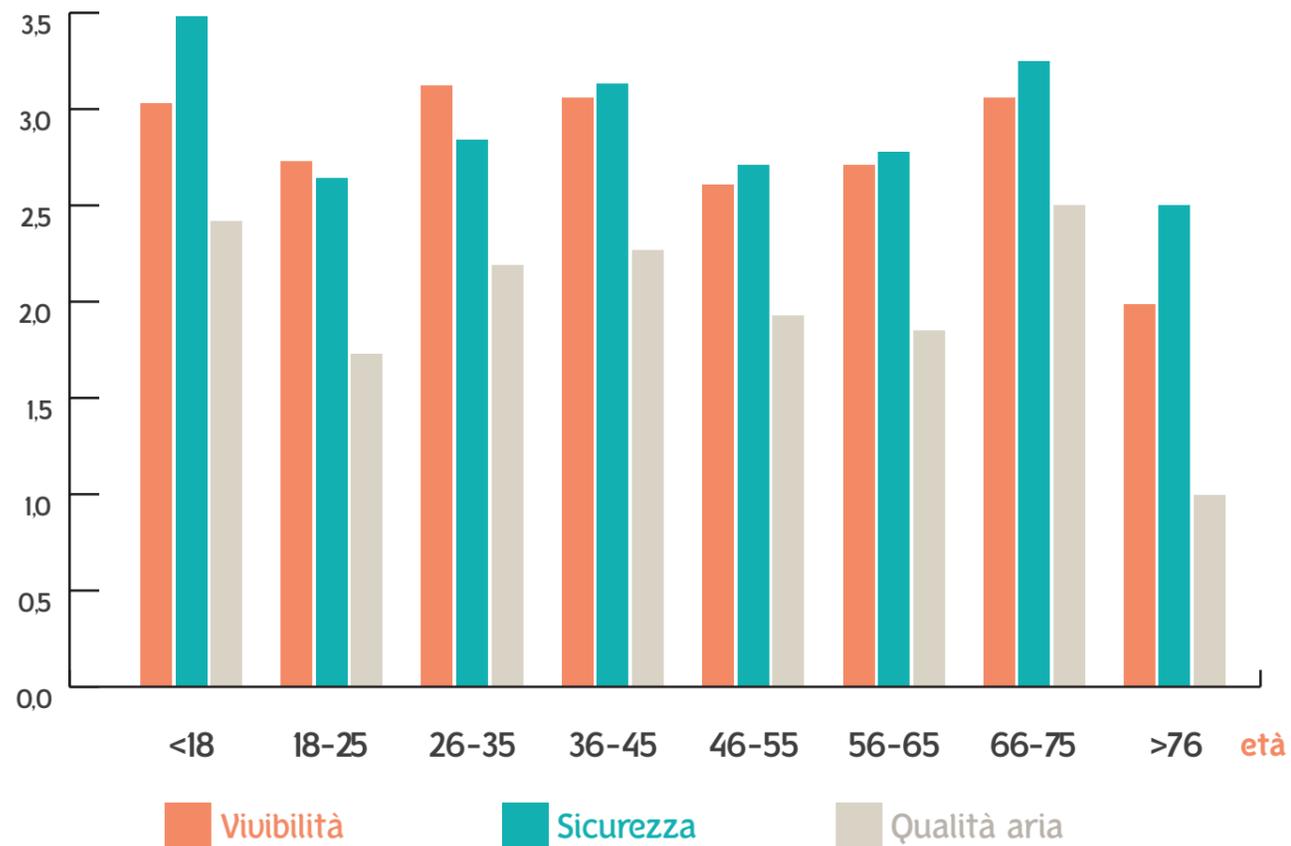
Differenze per zona

- Centro: più soddisfatti della vivibilità
- Assi principali: criticità sulla qualità dell'aria
- Zone scuole: focus sulla sicurezza

Cosa ci dicono questi dati?

Questa analisi mostra come la sicurezza sia l'aspetto più apprezzato, mentre la qualità dell'aria resta una criticità. Chi apprezza la zona 30 tende a dare voti più alti in tutte le categorie.

Valutazione modificata



le vostre proposte

Hai dei **suggerimenti** per rendere il quartiere più vivibile e sicuro? *

Testo risposta breve

Priorità emerse

Moderazione traffico e interventi

- Chiusura al traffico nelle zone scolastiche durante gli orari di entrata/uscita
- Implementazione di zone 30 km/h con efficaci dispositivi di rallentamento
- Creazione di attraversamenti pedonali rialzati e dossi

Moderazione traffico e controlli

- Presenza costante dei vigili durante gli orari di entrata/uscita dalle scuole
- Controlli sulla velocità e rispetto dei limiti di velocità
- Installazione di autovelox e sistemi di controllo velocità

Gestione mobilità

- Miglioramento della rete ciclabile e connessioni tra percorsi esistenti
- Potenziamento del trasporto pubblico
- Gestione efficiente dei parcheggi e delle aree di sosta

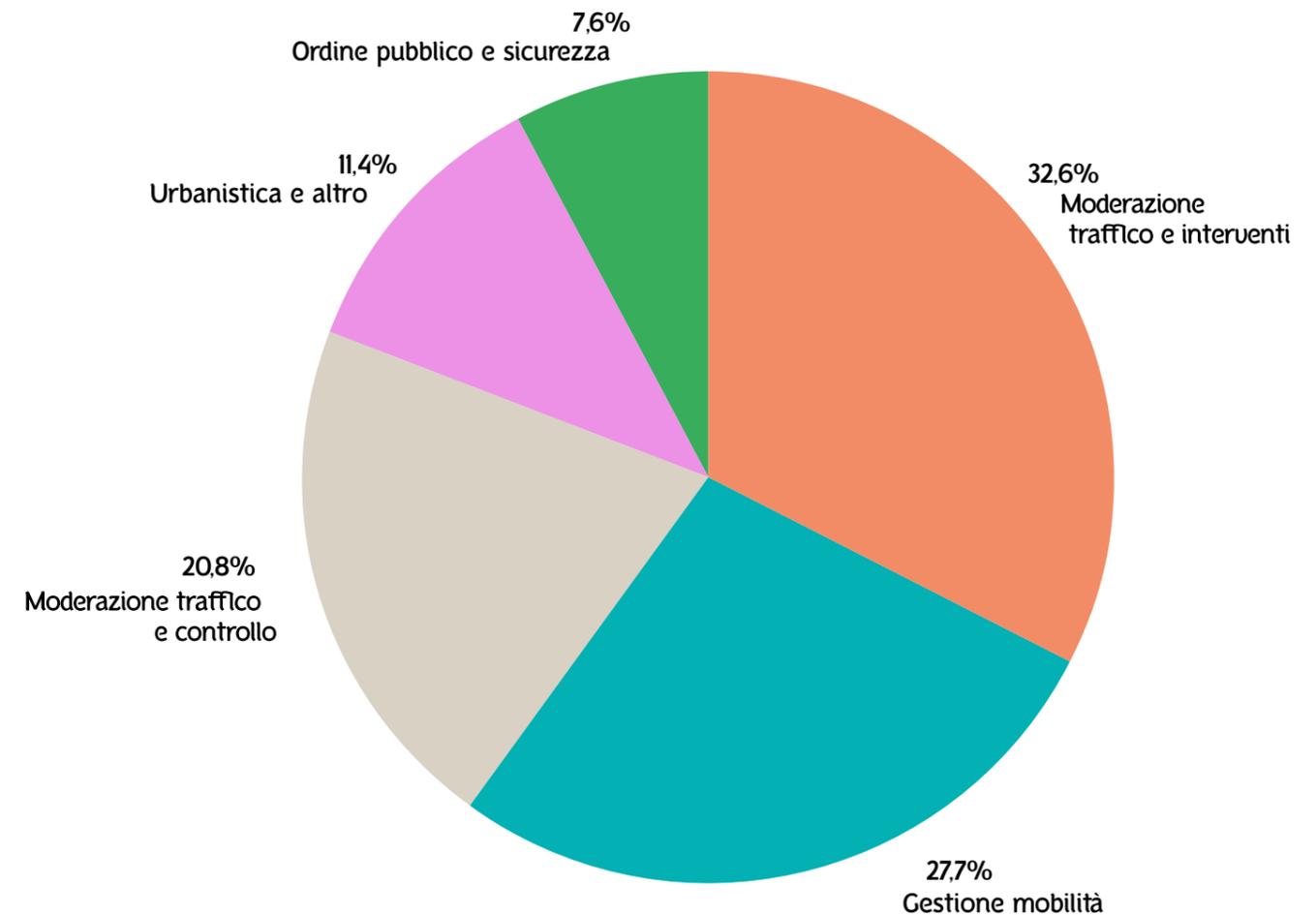
Urbanistica e altro

- Incremento delle aree verdi e piantumazione di nuovi alberi
- Creazione di spazi di aggregazione per la comunità
- Miglioramento della pulizia e del decoro urbano

Ordine pubblico e sicurezza

- Aumento della presenza delle forze dell'ordine, specialmente nelle ore serali
- Maggiore sorveglianza nei parchi e nelle aree pubbliche
- Implementazione di sistemi di videosorveglianza nelle zone critiche

Il grafico a torta mostra le percentuali di ogni categoria sul totale dei suggerimenti ricevuti



Tendenze significative

Per tipo di presenza

- Residenti: focus su sicurezza e illuminazione
- Lavoratori: enfasi su parcheggi e viabilità
- Genitori: priorità a sicurezza scuole
- Commercianti: attenzione a parcheggi e accessibilità

Per zona

- Centro: più richieste di ZTL e pedonalizzazioni
- Assi principali: focus su controlli velocità
- Zone residenziali: enfasi su illuminazione e sicurezza

Per età

- Giovani: spazi aggregazione e trasporto pubblico
- Adulti: parcheggi e viabilità
- Anziani: illuminazione e manutenzione

Suggerimenti ricorrenti

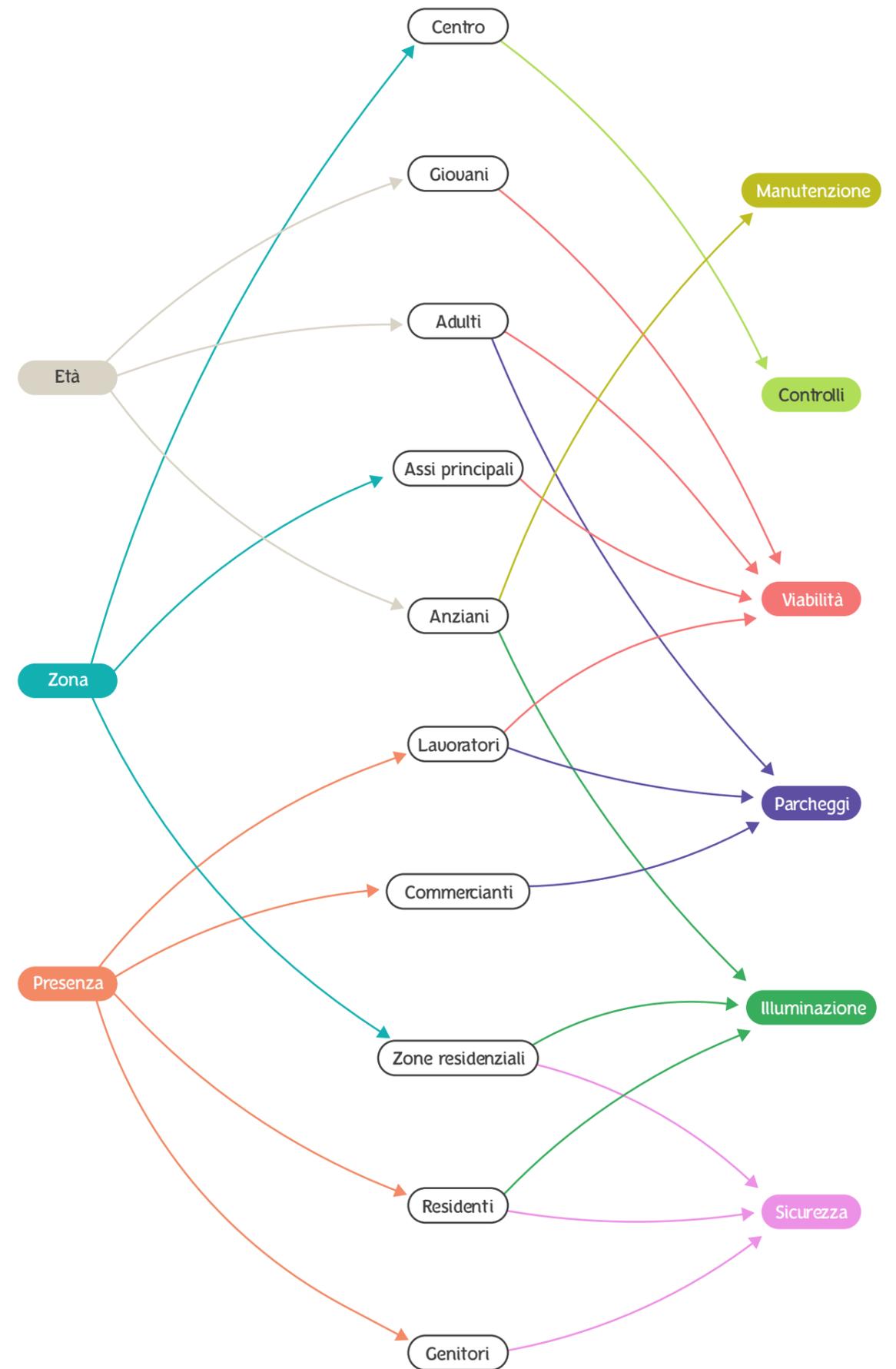
- **Necessità di maggiori controlli**
- **Bilanciamento tra restrizioni e accessibilità**
- **Attenzione alla sicurezza serale**
- **Miglioramento infrastrutture esistenti**

Molti suggerimenti indicano la necessità di

1. Rafforzare l'applicazione delle misure esistenti
2. Migliorare la sicurezza percepita
3. Bilanciare meglio le diverse esigenze
4. Aumentare la manutenzione ordinaria

Cosa ci dicono questi dati?

La maggior parte dei suggerimenti riguarda il rafforzamento o il miglioramento di misure esistenti più che l'introduzione di novità radicali.



Un'analisi completa delle vostre opinioni: cosa ci dice il sondaggio

Cosa accomuna tutte le generazioni

L'analisi delle risposte evidenzia come sicurezza, controlli e viabilità siano le priorità condivise da tutti i cittadini di Gardolo, indipendentemente dall'età. **In particolare, emerge una chiara richiesta di maggiore presenza delle forze dell'ordine, controlli più regolari sulla velocità e una gestione più attenta degli attraversamenti pedonali.**

Come cambiano le priorità con l'età

Le esigenze si differenziano significativamente tra le diverse generazioni. I giovani sotto i 25 anni pongono l'accento sulla mobilità pubblica e la sicurezza. Gli adulti tra i 26 e i 55 anni si concentrano maggiormente su parcheggi e gestione del traffico. Per gli over 55, manutenzione e illuminazione diventano aspetti fondamentali. La sicurezza delle zone scolastiche è una preoccupazione particolarmente sentita dai genitori tra i 26 e i 45 anni.

Con l'avanzare dell'età, cresce l'attenzione per la manutenzione degli spazi pubblici. I giovani, invece, vedono il trasporto pubblico come elemento cruciale per la vita del quartiere.

I giovani di Gardolo: una prospettiva diversa

I cittadini sotto i 25 anni mostrano una visione distintiva del quartiere. Utilizzano molto più frequentemente i mezzi pubblici rispetto alle altre fasce d'età e mostrano una spiccata propensione alla mobilità sostenibile, preferendo gli spostamenti a piedi o in bicicletta. La loro minore dipendenza dall'auto si riflette in una ridotta preoccupazione per i parcheggi.

La sicurezza serale e l'illuminazione dei percorsi più frequentati sono temi particolarmente sentiti da questa fascia d'età, così come la richiesta di spazi di aggregazione. I giovani mostrano anche un forte interesse per le attività sociali e ricreative negli spazi pubblici.

Come procedere

- Per un intervento efficace, sarà importante:
- Creare un sistema di controlli più strutturato e visibile
 - Sviluppare soluzioni che tengano conto delle diverse esigenze

Focus sulla vivibilità

L'analisi dei dati sulla vivibilità mostra un quadro complesso e sfaccettato. Le valutazioni suggeriscono un impatto percepito come moderatamente positivo ma con ampi margini di miglioramento.

Gli aspetti più critici riguardano la gestione degli spazi (in particolare i parcheggi) e il bilanciamento tra diverse esigenze. È interessante notare come chi vive e lavora a Gardolo mostri valutazioni più positive rispetto a chi solo ci lavora, suggerendo che una maggiore familiarità con il territorio porta a una migliore percezione dei cambiamenti.

Le valutazioni più positive vengono dagli over 65 e dai residenti delle zone centrali, mentre le più critiche provengono dalla fascia 46-65 anni e dai lavoratori non residenti. Questo suggerisce che gli interventi hanno migliorato principalmente la vivibilità per chi fruisce del quartiere in modo più "lento" e stanziale, mentre hanno creato alcune criticità per chi ha necessità di mobilità più dinamiche.

Per migliorare la vivibilità, i dati suggeriscono di concentrarsi sul miglioramento dell'illuminazione, sulla sicurezza pedonale e sulla qualità degli spazi pubblici che hanno ricevuto apprezzamenti, creando così sempre più Strade da vivere.

In conclusione

Questo progetto rappresenta un esempio significativo di come le iniziative di trasformazione urbana possano rivelare la complessa interazione tra le diverse esigenze della comunità e le prospettive generazionali. I risultati del sondaggio delineano il quadro di una comunità in transizione, dove l'infrastruttura tradizionalmente incentrata sull'auto sta gradualmente cedendo il passo a spazi più vivibili. È particolarmente interessante notare come le risposte dimostrino che il successo del cambiamento urbano non riguardi solo le modifiche fisiche, ma la comprensione e il bilanciamento delle diverse esigenze della comunità - dagli studenti che necessitano di percorsi sicuri per la scuola, agli adulti che gestiscono i pendolarismi quotidiani, fino agli anziani che cercano spazi ben mantenuti e accessibili.

Il concetto di "Strade da vivere" emerge non solo come uno slogan ma come un'autentica aspirazione condivisa tra le diverse fasce demografiche, anche quando le opinioni differiscono sui dettagli implementativi. I dati mostrano che, mentre le reazioni immediate al cambiamento possono variare, esiste un filo conduttore nel modo in cui i residenti immaginano il loro quartiere ideale: sicuro, accessibile, ben mantenuto ed equilibrato nel suo approccio alle diverse esigenze di mobilità.

Guardando al futuro, i successi e le aree di miglioramento del progetto offrono preziose lezioni per interventi urbani simili altrove:

- L'importanza del coinvolgimento continuo della comunità
- La necessità di un'implementazione e manutenzione robusta dei cambiamenti
- Il ruolo critico della comunicazione chiara nel costruire sostegno per la trasformazione urbana

Queste intuizioni da Gardolo potrebbero servire come un prezioso modello per altre comunità che cercano di trasformare le loro strade da semplici corridoi di transito in vere e proprie Strade da vivere.

